



Rapporto ISS COVID-19 • n. 58/2020 Rev.

Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia

Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute,
Ministero dell'Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler,
Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto

Versione del 28 agosto 2020

La collaborazione ATS – scuola per la gestione di casi e focolai di SARS- CoV-2

Conferenza dei Servizi
27 ottobre 2020

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

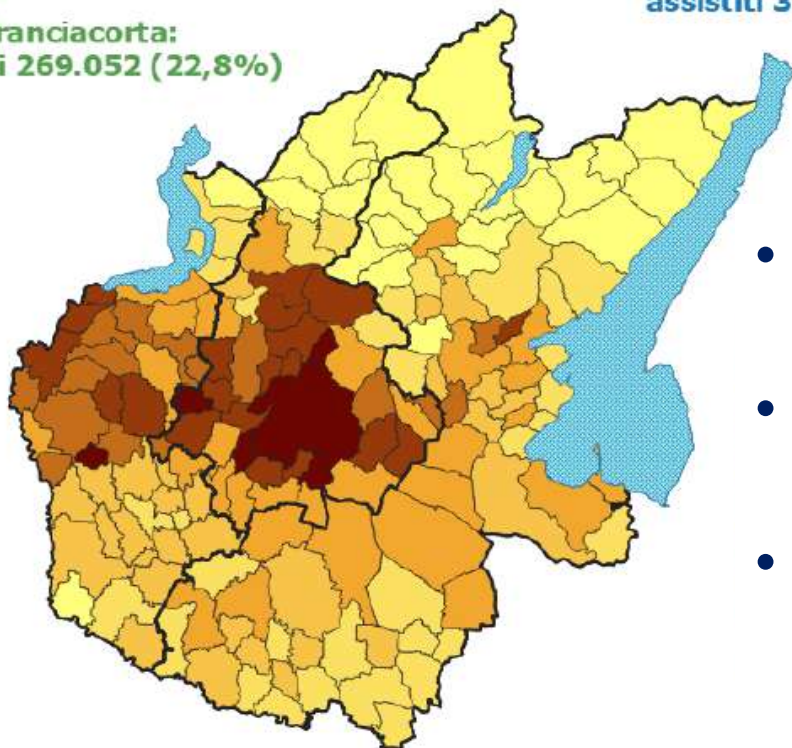
ATS Brescia

ATS di BRESCIA

ASST Spedali Civili:
assistiti 524.265 (44,5%)

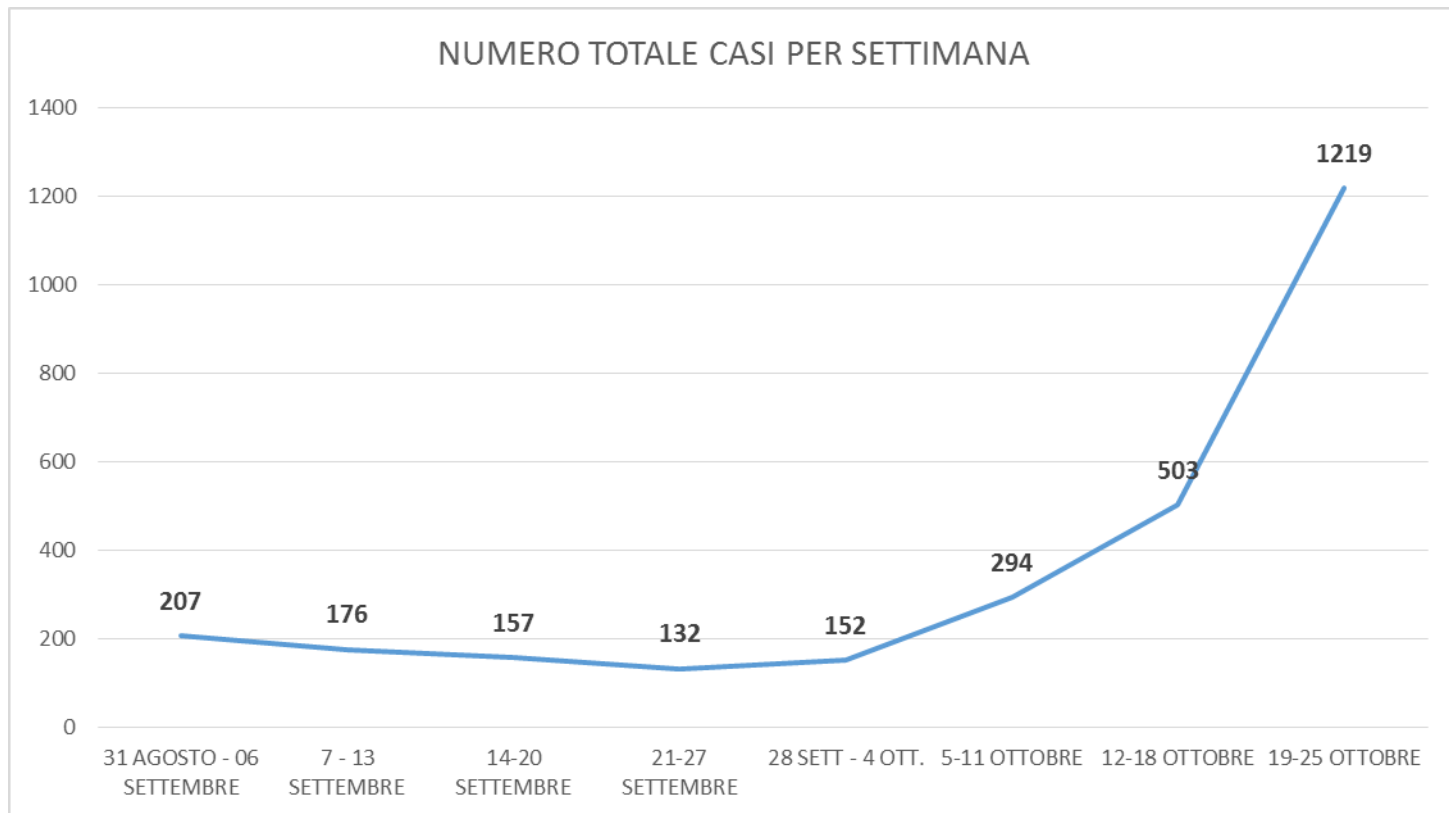
ASST del Garda:
assistiti 385.392 (32,7%)

ASST Franciacorta:
assistiti 269.052 (22,8%)



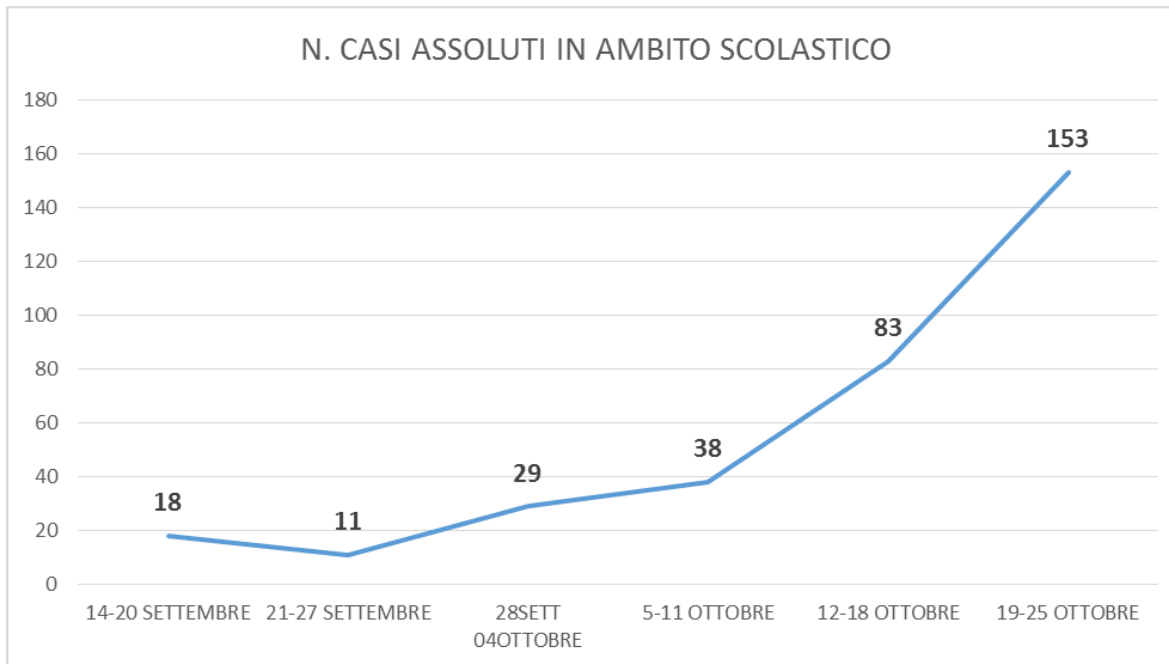
- 164 comuni
- 1.179.966 assistiti
- 165.403 al di sotto 15 anni

L'evoluzione dell'epidemia da Sars-CoV-2 nel territorio dell'ATS di Brescia



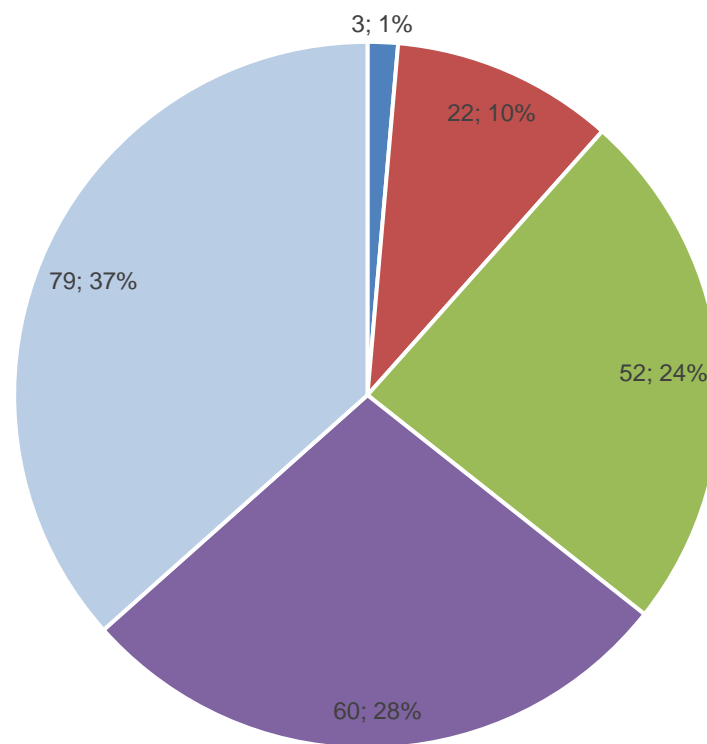
TOT. 2.840 casi dal 31 agosto al 25 ottobre 2020

L'impatto dell'epidemia da Sars-CoV-2 sulle Scuole del territorio dell'ATS di Brescia (07 settembre – 25 ottobre 2020)



- 145 scuole
- 332 positività di cui:
 - 262 studenti
 - 59 docenti
 - 11 personale non docente
- 233 classi coinvolte
- 3.309 studenti in quarantena
- 169 docenti in quarantena

Casi positivi per ordine e grado di scuola (07 settembre – 18 ottobre 2020)



■ nido ■ infanzia ■ primaria ■ secondaria primo grado ■ secondaria secondo grado

Rientro sicuro a scuola: Modello organizzativo ATS di Brescia

- Costituzione di un tavolo interistituzionale ATS – Ufficio Scolastico Territoriale – Scuola per avvio Fase 2
- Costituzione di uno staff Referenti Covid ATS Brescia interprofessionale ed intersettoriale come primo filtro per le richieste che pervengono dalla scuola
- Apertura di una casella di posta elettronica scuolacovid@ats-brescia.it rivolta esclusivamente ai Referenti Covid e ai Dirigenti scolastici
- Aggiornamento di una pagina web dedicata con FAQ , indicazioni operative, documentazione nazionale /regionale (<https://www.ats-brescia.it/web/guest/scuola>)
- Richiesta ad ogni servizio educativo / scuola di un Referente scolastico per COVID 19 (e suo sostituto al fine di non creare interruzioni in caso di assenza)

<https://www.ats-brescia.it/web/guest/scuola>

The screenshot shows a web browser window displaying the 'Scuola' page of the ATS Brescia website. The browser's address bar shows the URL <https://www.ats-brescia.it/web/guest/scuola>. The website header features the 'Regione Lombardia' logo and the text 'Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ATS Brescia'. A search bar contains the text 'INFO E CONTATTI' and the phone number '030.38381'. A navigation menu includes 'AGENZIA', 'CITTADINI', 'ATTIVITÀ E SERVIZI', 'OPERATORI', and 'VETERINARIA'. A breadcrumb trail reads 'AREA CITTADINI > MALATTIE INFETTIVE E VACCINAZIONI > PREVENZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE > CORONAVIRUS > SCUOLA'. The main content area has three columns: the first with a photo of children and the title 'INDICAZIONI PER LA RIPRESA IN PRESENZA'; the second with 'FAQ' block letters and the title 'FAQ SCUOLA'; and the third with a photo of a healthcare worker and the title 'IDENTIFICAZIONE TEMPRIVA DEI CASI DI COVID-19 A SCUOLA'. The footer shows 'Sistema Socio Sanitario' and a Windows taskbar with the date '22/09/2020' and time '13:57'.

scuolacovid@ats-brescia.it

N.B. data la situazione in continua evoluzione sono state ridefinite le modalità ed i canali comunicativi

Emergenza
livello 1



Fino al 24 ottobre sono state garantite via email le prese in carico dei quesiti /richieste di chiarimenti ed informazioni ed il contatto telefonico per la gestione dei casi e focolai

Emergenza
livello 2



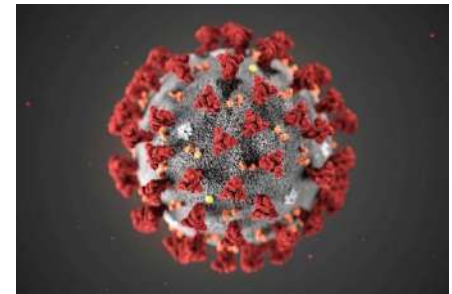
A causa del peggioramento della situazione epidemiologica con un aumento significativo di casi di positività nel contesto scolastico, si è reso necessario dal 25 ottobre 2020 l'attivazione di messaggi di risposta automatica, con indicazioni di procedure da attivare in attesa del contatto diretto

COVID 19

Cosa c'è da sapere

COS'E' IL CORONAVIRUS

- È un virus denominato SARS-CoV-2 che provoca la malattia COVID-19
- È costituito da un nucleo centrale dove c'è il genoma (RNA) e da uno strato protettivo esterno di fosfolipidi
- Il virus non è un organismo vivente, ma entra nelle cellule e si riproduce al loro interno uccidendole
- Può sopravvivere nell'ambiente esterno in condizioni favorevoli.....da qualche minuto a qualche ora (diverse superficistudi in corso)



I SINTOMI SIMIL COVID

Sintomi principali

- febbre ...37,5°C;
- tosse secca anche moderata;
- mal di gola;
- stanchezza;
- difficoltà respiratorie;
- senso di malessere generalizzato

**La popolazione non
possiede alcuna immunità
pregressa**

Altri sintomi

- congestione nasale,
- naso che cola,
- diarrea, soprattutto nei bambini
- mal di testa,
- perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia)

Nei casi più gravi

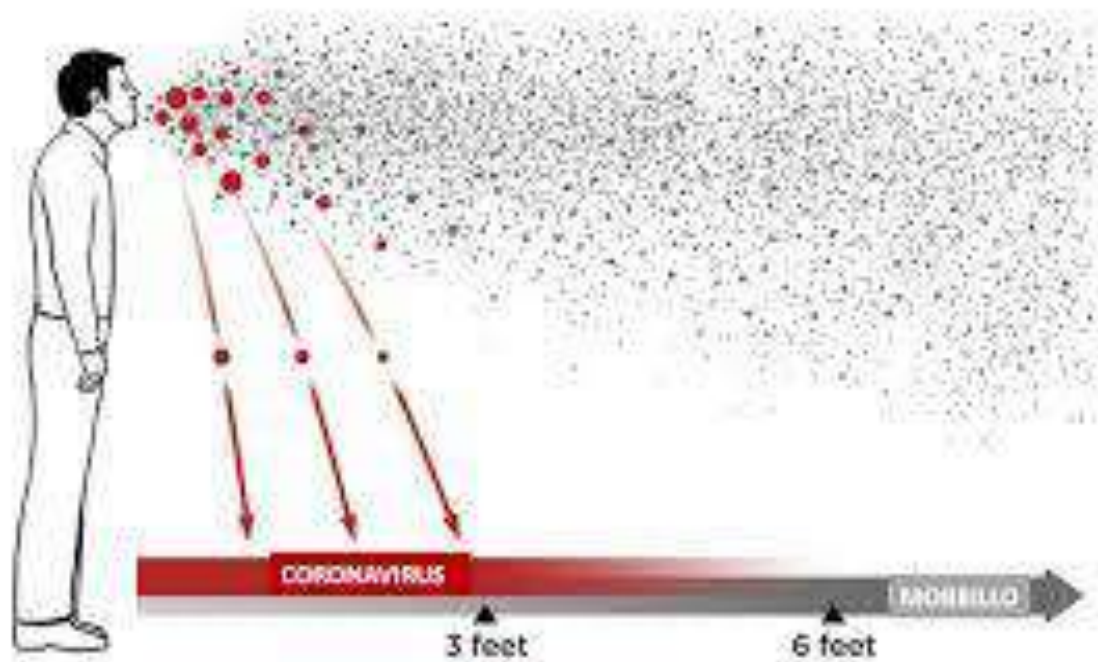
- sindrome respiratoria acuta grave,
- insufficienza renale
- shock settico...

TRASMISSIONE

- Contatto diretto personale
- Mani
- Contaminazione fecale

- La via principale di trasmissione risulta essere quella tramite le goccioline respiratorie (DROPLETS).
- La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria, non quella da superfici contaminate

DROPLETS





Ministero della Salute

LAVATI SPESSO LE MANI CON
ACQUA E SAPONE O USA UN
GEL A BASE ALCOLICA



EVITA CONTATTI RAVVICINATI
MANTENENDO LA DISTANZA
DI ALMENO UN METRO



NON TOCCARTI
OCCHI, NASO E
BOCCA CON LE MANI



EVITA LUOGHI
AFFOLLATI



ALCUNE SEMPLICI
RACCOMANDAZIONI
PER CONTENERE
IL CONTAGIO DA
CORONAVIRUS

EVITA LE STRETTE DI
MANO E GLI ABBRACCI
FINO A QUANDO QUESTA
EMERGENZA SARÀ FINITA



COPRI BOCCA E NASO CON
FAZZOLETTI MONOUSO
QUANDO STARNUTISCI O
TOSSISCI. ALTRIMENTI USA
LA PIEGA DEL GOMITO



SE HAI SINTOMI SIMILI ALL'INFLUENZA RESTA A CASA,
NON RECARTI AL PRONTO SOCCORSO O PRESSO GLI
STUDI MEDICI, MA CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA
GENERALE, I PEDIATRI DI LIBERA SCELTA,
LA GUARDIA MEDICA O I NUMERI REGIONALI

Per caso sospetto di COVID-19, che richiede esecuzione di test diagnostico, si intende:

«Una persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno tra i seguenti segni e sintomi: febbre, tosse e difficoltà respiratoria) **E** senza un'altra eziologia che spieghi pienamente la presentazione clinica»

....oppure

«Una persona con una qualsiasi infezione respiratoria acuta **E** che è stata a stretto contatto con un caso probabile o confermato di COVID-19 nei 14 giorni precedenti l'insorgenza dei sintomi»

... oppure

«Una persona con infezione respiratoria acuta grave (febbre e almeno un segno/sintomo di malattia respiratoria – es. tosse, difficoltà respiratoria) e che richieda il ricovero ospedaliero **E** senza un'altra eziologia che spieghi pienamente la presentazione clinica»

DEFINIZIONE DI CASO CONFERMATO

Un **caso** con conferma di laboratorio per infezione da SARS-CoV-2, effettuata presso il laboratorio di riferimento nazionale dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) o da laboratori Regionali di Riferimento che rispondono ai criteri indicati in allegato 3 (Circolare 9 marzo 2020), indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici (sintomatico o asintomatico)

DEFINIZIONE DI CONTATTO DI CASO

Un **contatto di un caso COVID-19** è qualsiasi persona esposta ad un caso probabile o confermato di COVID-19 in un lasso di tempo che va da 48 ore prima a 14 giorni dopo l'insorgenza dei sintomi nel caso (o fino al momento della diagnosi e dell'isolamento).

Se il caso non presenta sintomi, si definisce contatto una persona esposta da 48 ore prima fino a 14 giorni dopo la raccolta del campione positivo del caso (o fino al momento della diagnosi e dell'isolamento).

Il contatto stretto (esposizione ad alto rischio) di un caso probabile o confermato è definito come:

- ❖ una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19
- ❖ una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano)
- ❖ una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati)
- ❖ una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti
- ❖ **una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri**
- ❖ un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei
- ❖ una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto

Gli operatori sanitari di ATS, sulla base di valutazioni individuali del rischio, possono ritenere che alcune persone, a prescindere dalla durata e dal setting in cui è avvenuto il contatto, abbiano avuto un'esposizione ad alto rischio.

Contatto casuale (esposizione a basso rischio):

qualsiasi persona esposta al caso, che non soddisfa i criteri per un contatto stretto (necessaria la valutazione della tipologia di contatto e del tempo di esposizione)

Contatto di un contatto stretto o contatto indiretto:

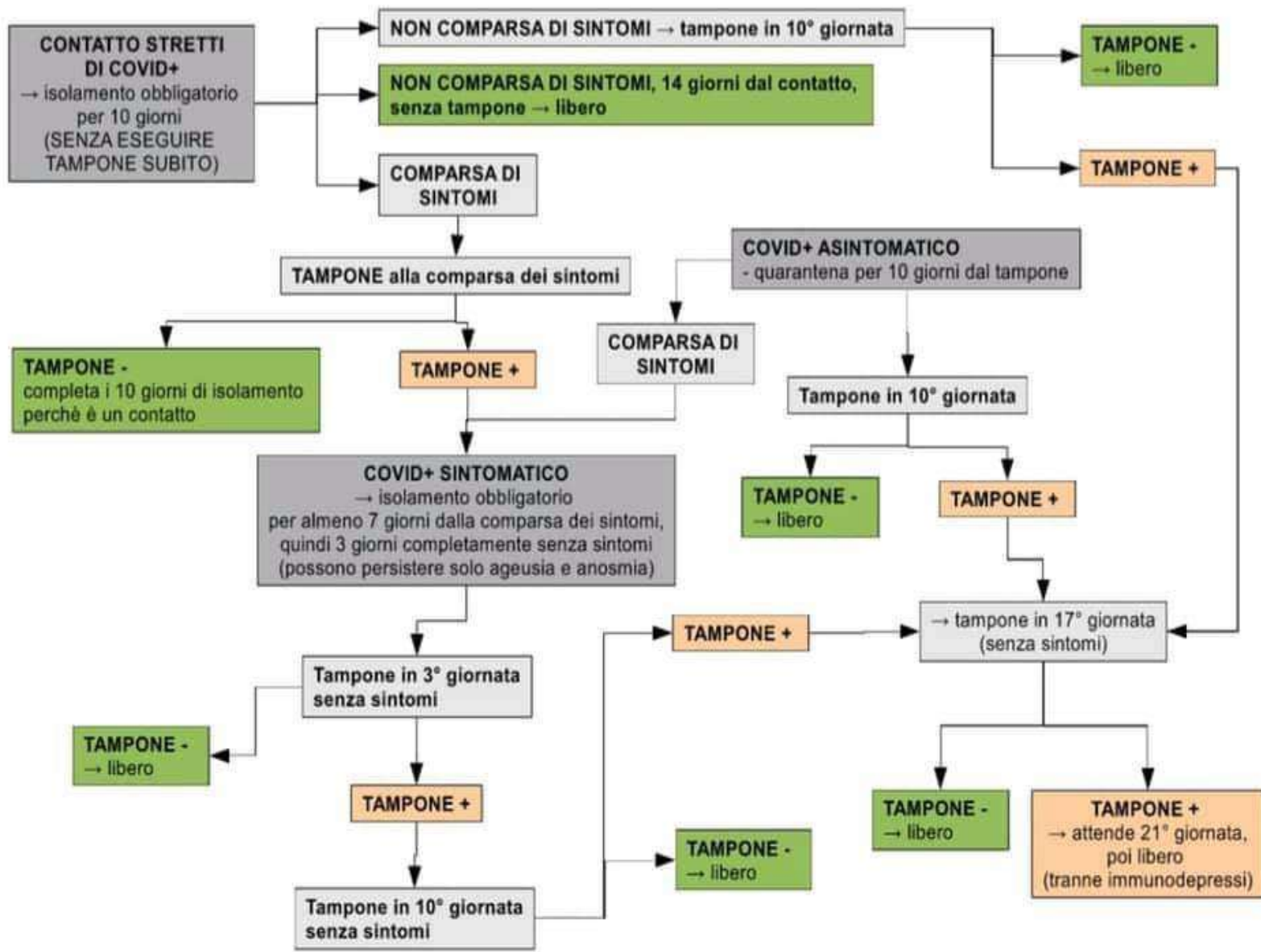
Il contatto del contatto stretto (genitori, colleghi ecc.) che non hanno avuto contatto diretto con il caso positivo non sono sottoposti ad alcuna restrizione a meno che il contatto stretto, a sua volta, non diventi durante la sua quarantena, un positivo.

ISOLAMENTO E QUARANTENA

(Ministero della salute 0032850-12/10/2020-DGPRES-DGPRES-P
COVID-19: indicazioni per la durata ed il termine dell'isolamento e della
quarantena)

L'**isolamento** dei casi di **documentata infezione** da SARS-CoV-2, quindi positivi al test, si riferisce alla separazione delle persone infette dal resto della comunità per la durata del periodo di contagiosità, in ambiente e condizioni tali da prevenire la trasmissione dell'infezione.

La **quarantena**, invece, si riferisce alla restrizione dei movimenti di **persone sane** per la durata del periodo di incubazione, ma che potrebbero essere state esposte ad un agente infettivo o ad una malattia contagiosa, con l'obiettivo di monitorare l'eventuale comparsa di sintomi e identificare tempestivamente nuovi casi.



Comunicato stampa Dip. Protezione Civile, Presidenza Consiglio dei Ministri, 11/10/2020

**INDICAZIONI OPERATIVE PER LA
PREVENZIONE E LA GESTIONE DEI CASI
E DEI FOCOLAI DA SARS-COV 2 NEL
CONTESTO SCOLASTICO**

Prevenzione dell'infezione in ambito scolastico

Misure di prevenzione da adottare, in base alle modalità di trasmissione del virus SARS – CoV-2 (dirette e indirette) per ridurre il rischio di infezione:

- Routinariamente si deve prestare attenzione ad un'attenta **sanificazione dei locali, al rispetto delle distanze interpersonali e all'uso delle mascherine** da parte di staff e studenti, così come previsto dalle norme specifiche che saranno in vigore all'inizio della scuola
- **Non permettere l'accesso dei soggetti sintomatici a scuola**

Indicazioni operative di riferimento

Rapporto ISS COVID- 19 n.58 del 21/08/2020 *«Indicazioni operative per la gestione dei casi e focolai da SARS – CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia»*

Ordinanza Regione Lombardia n. 604 del 10/09/2020 art. 1.4
«Rilevazione della temperatura corporea nei servizi educativi per la prima infanzia e nelle scuole dell'infanzia»

Regione Lombardia - Nota del 14/09/2020
«Avvio attività scolastiche e servizi educativi dell'infanzia- gestione di casi e focolai di Covid -19»

Regione Lombardia – Nota del 22/09/2020
«Precisazioni in merito alla gestione dei contatti di caso sospetto frequentante servizi educativi per l'infanzia e scuola»

Ministero della salute – circolare del 24/09/2020
«Riapertura delle scuole. Attestati di guarigione da COVID-19 o da patologia diversa da COVID -19 per alunni/personale scolastico con sospetta infezione da SARS-CoV-2»

Ministero della salute – circolare del 12/10/2020
«COVID-19: indicazioni per la durata ed il termine dell'isolamento e della quarantena.»

Ordinanza Regione Lombardia n. 620 del 16/10/2020 art. 1.6
«Rilevazione della temperatura corporea nei servizi educativi per la prima infanzia e nelle scuole dell'infanzia»

Regione Lombardia – Nota del 19/10/2020
«Aggiornamento delle indicazioni per la durata dell'isolamento e della quarantena dei casi confermati di Covid-19 e contatti stretti di casi confermati; utilizzo dei test diagnostici»

Ordinanza Regione Lombardia n. 623 del 21/10/2020 art. 5 – 1.9
«Misure di prevenzione in ordine alle attività scolastiche»

Regione Lombardia – Nota del 24/10/2020
«Precisazioni in merito alla circolare Prot. G1.2020.0034843 del 19/10/2020 con particolare riferimento dei contatti stretti di caso alla riammissione in collettività scolastica/servizi dell'infanzia»

Elementi chiave per la prevenzione dell'infezione nel contesto scolastico

- ❖ Importanza di preservare l'ambiente scolastico dall'ingresso o permanenza di soggetti con infezione da SARS-CoV-2 all'interno della scuola:
 - Tempestività dell'identificazione di casi e focolai come atto preventivo → Istituzione di Punti Tamponi a libero accesso
 - Efficiente gestione dei casi e dei focolai → definizione di procedure operative di collaborazione ATS – scuola – famiglia modulabili in base all'andamento epidemiologico
- ❖ Centralità del ruolo del Pediatra / Medico di Medicina Generale nella valutazione della sintomatologia e nell'attuazione di diagnosi differenziale
- ❖ Stretta collaborazione scuola-famiglia -> importanza del Patto di corresponsabilità educativa

**Identificazione dei casi Covid-19 nella collettività scolastica (nota Regione Lombardia prot. G1.2020.0031152 del 14/9/2020):
i Punti tampone a libero accesso**

Il Coordinamento Rete Territoriale ATS/ASST consente l'accesso senza prenotazione e con autodichiarazione della motivazione per i soggetti minori, gli studenti maggiorenni e il personale scolastico in presenza dei seguenti eventi:

- rilevazione di sintomi a scuola, previo contatto con il MMG/PLS
- rilevazione di sintomi fuori l'ambiente scolastico a seguito di indicazione del MMG/PLS
- effettuazione del tampone richiesto per anticipare a 10 giorni la fine della quarantena ai contatti stretti di caso (quarantena anticipata)

Modalità, luoghi ed orari di effettuazione dei tamponi per i contatti scolastici

<https://www.ats-brescia.it/web/guest/scuola>



IDENTIFICAZIONE TEMPESTIVA DEI CASI DI COVID-19 A
SCUOLA

**N.B.: COLORO CHE ESEGUONO IL TAMPONE IN QUANTO CASI
SOSPETTI SONO TENUTI A RISPETTARE L'ISOLAMENTO IN ATTESA
DEL REFERTO.**

Il referto del tampone si può ottenere

- consultando il Fascicolo Sanitario Elettronico proprio o del minore che è stato sottoposto al tampone
- chiedendo al proprio Medico/Pediatra di consultare il Fascicolo Sanitario Elettronico.

Regione Lombardia ha avviato inoltre, limitatamente al periodo dell'emergenza in atto, un nuovo servizio online per visualizzare e scaricare il referto relativo all'ultimo esame per Covid- 19.

Il servizio è disponibile accedendo al link <https://www.fascicolosanitario.regione.lombardia.it/web/fserl-pubblica/ultimo-referto-covid>, muniti solo di Codice Fiscale e Tessera Sanitaria della persona che ha fatto il tampone.

Regione Lombardia – Nota del 22/09/2020

«Precisazioni in merito alla gestione dei contatti di caso sospetto frequentante servizi educativi per l'infanzia e scuola»

❖ **Chiarimenti in merito alla gestione dei contatti di caso sospetto:**

i contatti di caso sospetto legati all'ambito scolastico e ai servizi educativi per l'infanzia **non sono da porre in isolamento domiciliare fiduciario**: ciò si applica sia ai familiari conviventi che ai compagni di classe o ad altri contatti stretti.

La disposizione della misura quarantenaria deve essere attivata per i contatti di caso confermato[1] in coerenza con quanto indicato da ISS[2]

❖ **Accesso ai Punti Tampone:**

Nel caso di manifestazione di sintomi in studente in ambito scolastico, nella fase di affidamento del minore al genitore o di allontanamento dello studente maggiorenne, **si deve apporre la timbratura da parte della scuola sul modulo di autocertificazione da presentare per effettuare il tampone** (modulo 2 o 3), fermo restando comunque il raccordo con il curante.

❖ **Il tampone è uno strumento diagnostico nelle mani dei clinici e non degli assistiti** e che va utilizzato all'interno di una più complessiva strategia di contenimento del contagio



ATTORI PRINCIPALI:

SCUOLA → Referente Covid
Dirigente scolastico

ATS → Dipartimento di
prevenzione sanitaria

FAMIGLIA → genitori

Il Referente scolastico COVID

Ogni istituto scolastico ha identificato il Referente scolastico COVID 19 e relativo sostituto (preferibilmente per singola sede di struttura)

Il Referente COVID si relaziona con:

- operatori scolastici
- genitori
- Dipartimento di Prevenzione
- rete referenti scolastici delle scuole del territorio

Svolge inoltre il ruolo di facilitatore nell'implementazione di tutte le procedure legate alla gestione dei casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole.

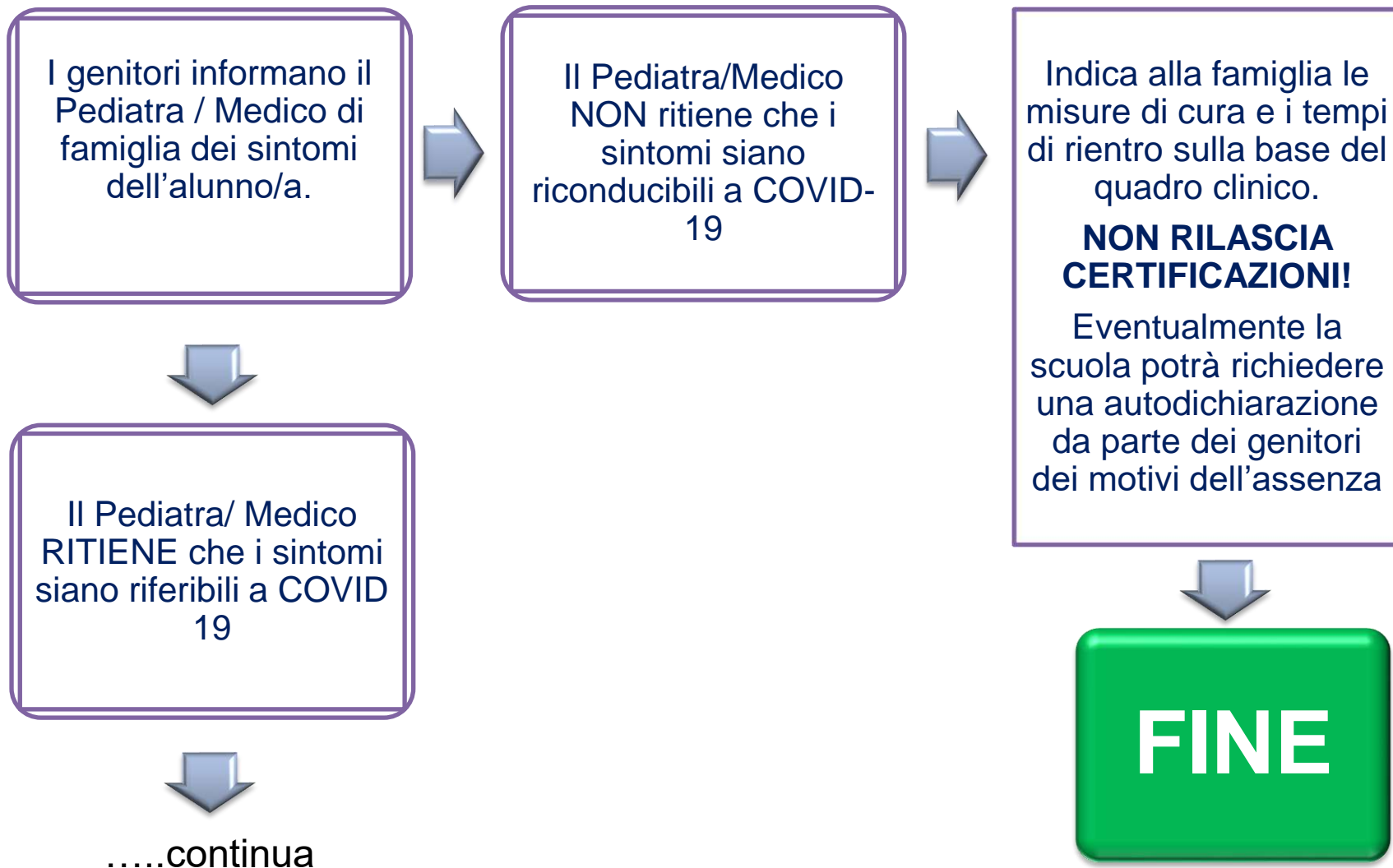
SCENARI POSSIBILI e ruolo del Referente Covid



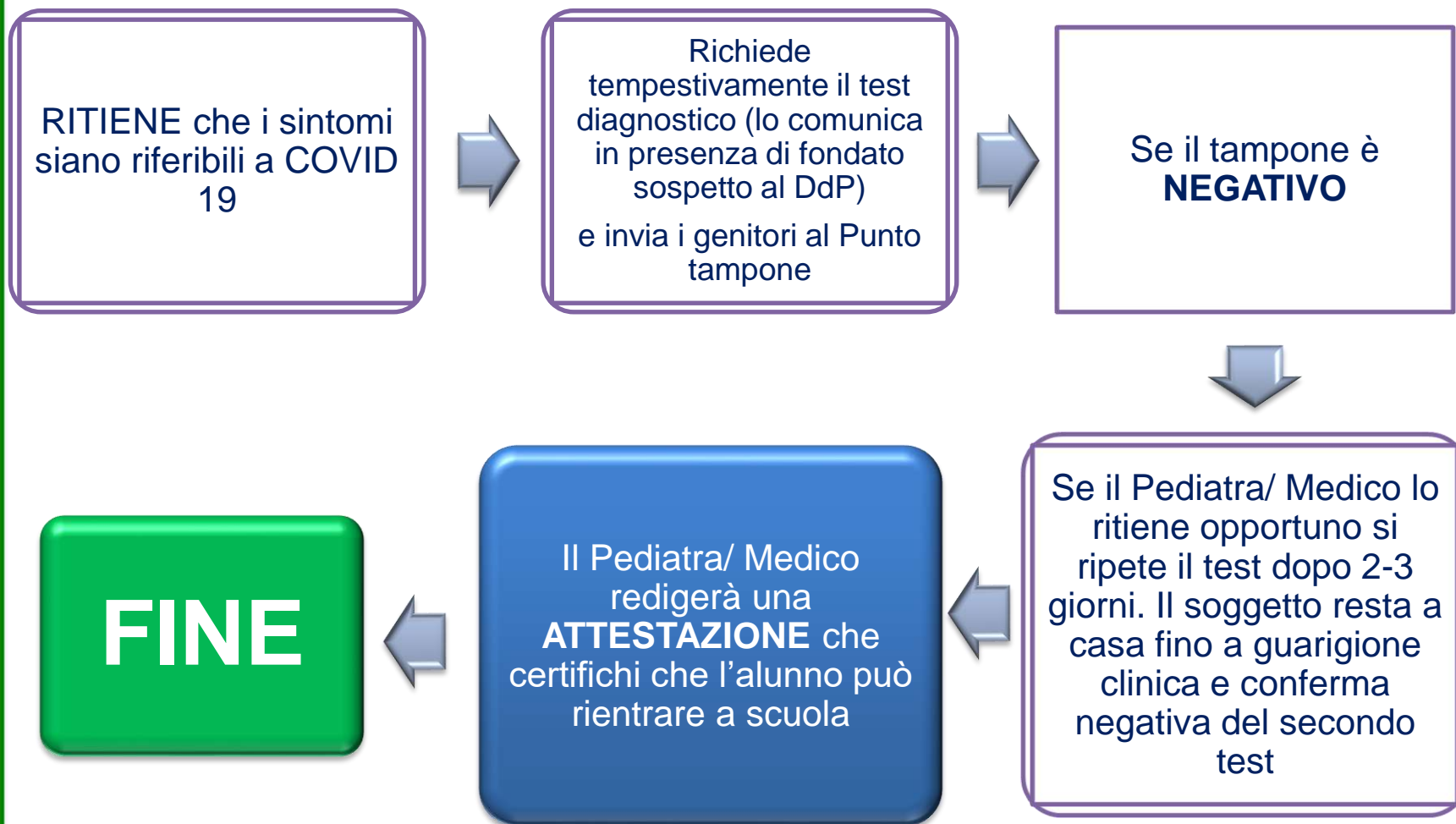
SCENARIO N.1: alunno con sintomatologia A SCUOLA



SCENARIO N.1: alunno con sintomatologia A SCUOLA



SCENARIO N.1: alunno con sintomatologia A SCUOLA



E se il tampone è POSITIVO?

SCENARIO N.1: alunno con sintomatologia A SCUOLA



DURATA E TERMINE DELL'ISOLAMENTO E DELLA QUARANTENA



Compagni di classe individuati
come contatti stretti



I contatti stretti rientrano dopo quarantena di
14 giorni
oppure
anticipatamente dopo quarantena di 10
giorni e tampone negativo



**Quarantena di 14
giorni:**

Rientro a scuola il
giorno successivo
alla fine della
quarantena senza
**NESSUN
ATTESTAZIONE**



**Quarantena di 10
giorni:**

Rientro a scuola
dopo esito di
tampone negativo
e **ATTESTAZIONE
DI RIAMMISSIONE
SICURA**

FINE



Alunno caso accertato



Il soggetto accertato come positivo può
rientrare in comunità dopo 10 giorni (di
cui 3 senza sintomi) e 1 tampone
negativo



Il Pediatra/ Medico redigerà una
ATTESTAZIONE che certifichi che
l'alunno può rientrare a scuola

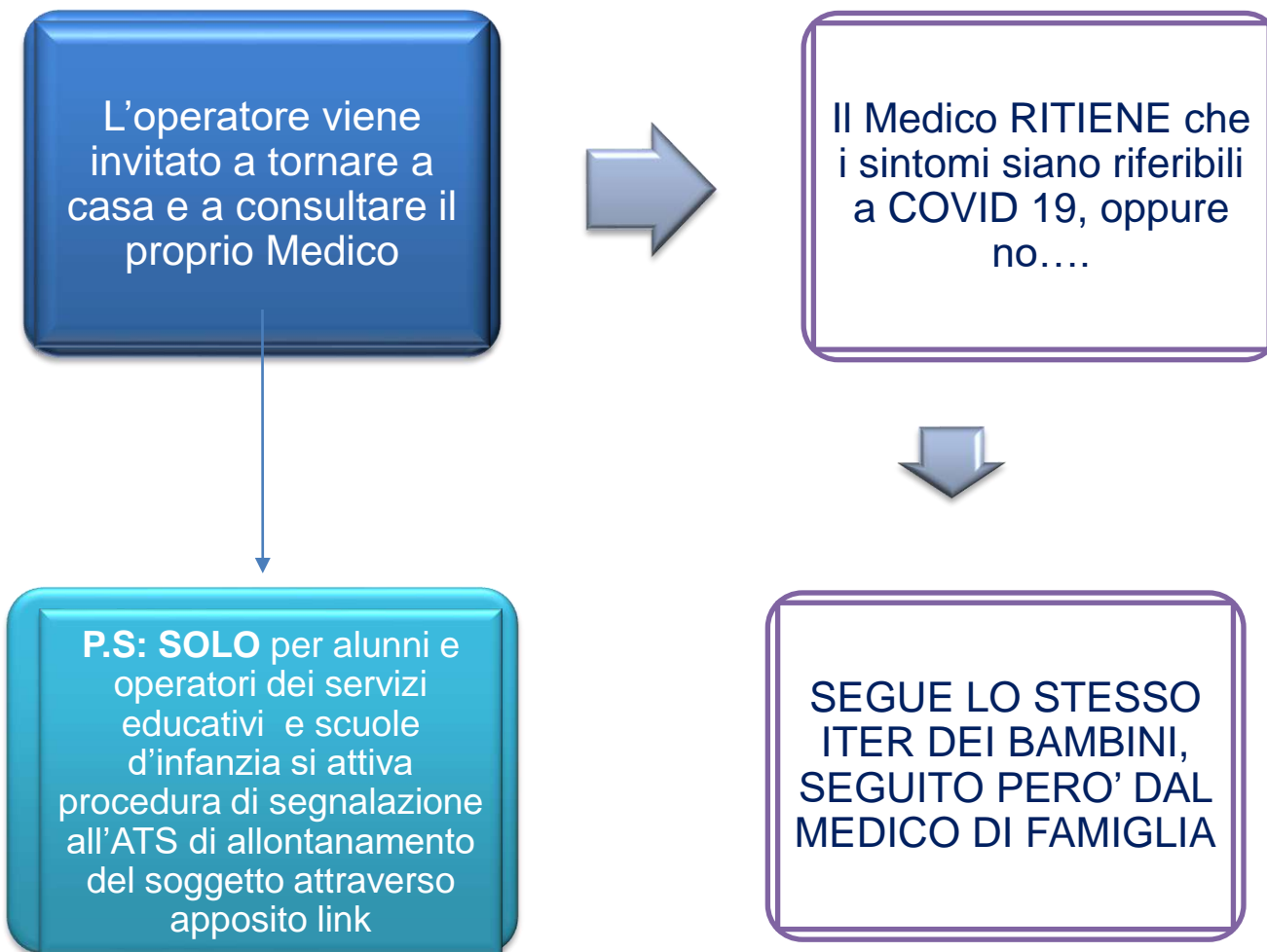


FINE

SCENARIO N.2: alunno con sintomatologia A CASA



SCENARIO N.3: operatore con sintomatologia A SCUOLA



SCENARIO N.4: operatore con sintomatologia A CASA



Riammissione sicura in collettività

❖ Il Pediatra o Medico di Medicina Generale sulla base della clinica e dei tamponi effettuati certifica la riammissione in comunità di:

- soggetti sintomatici per cui è stata **esclusa** la diagnosi di COVID-19 (tamponi negativi)
- Soggetto che conclude la quarantena in quanto **contatto stretto** di caso al 10° giorno (tamponi negativi alla fine della quarantena)
- soggetto **guarito** da COVID-19 (tamponi negativi a fine quarantena di 10 gg, di cui 3 giorni senza sintomi)

❖ Nel caso di sintomatologia non riconducibile a COVID-19, **non è richiesta alcuna certificazione per il rientro**, il PLS /MMG gestirà la situazione **indicando alla famiglia le misure di cura concordando** in relazione all'evoluzione del quadro clinico, **i tempi per il rientro al servizio educativo/ scuola.**

Analogamente non è richiesta alcuna certificazione da parte della famiglia

Procedure a carico del Referente Scolastico Covid

- Gestione delle segnalazioni (per la fascia 0-6 anni) e dei rientri a domicilio dei minori che presentano una sintomatologia simil Covid
- Segnalazione a scuolacovid@ats-brescia.it nel caso di numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Cura della tenuta del registro di classe / elenco del personale e dei bambini suddivisi per gruppi classe / sezione della propria scuola, con evidenza delle situazioni di fragilità ed invio al Dipartimento di Prevenzione su richiesta (sorveglianza per caso accertato)
- Organizza la comunicazione con i genitori in modo tale che, al bisogno (es. comunicazione quarantena), possa essere efficiente e tempestiva
- Provvede alla diffusione dell'informativa tra i genitori dei minori individuati come «contatti stretti» che dà avvio alla quarantena

LA GESTIONE DI CASI E FOCOLAI: PROCEDURE OPERATIVE

Se il Dirigente scolastico/ Referente Covid non è a conoscenza della positività:

- Viene contattato telefonicamente dall'operatore Referente Covid dell'ATS che segnalerà il caso di positività all'interno della struttura / istituto
- Prepara il file Excel con tutti i dati richiesti (studenti/operatori scolastici che hanno avuto contatti con il caso nelle 48 ore dall'ultima presenza del caso a scuole e elenco soggetti fragili dell'Istituto/struttura)
- Attua le procedure indicate nella comunicazione che verrà inviata dall'operatore sanitario dell' ATS successivamente al contatto telefonico (invio file Excel all'indirizzo email comunicato dall'operatore sanitario, invio lettera ai genitori della classe/sezione)

**L'ALLONTANAMENTO DELLA CLASSE VERRÀ CONCORDATO CON
L'OPERATORE ATS
NEL FRATTEMPO VENGONO RAFFORZATE LE MISURE DI PREVENZIONE
E PROTEZIONE NELLA CLASSE/SEZIONE**

(distanziamento fisico, utilizzo mascherina chirurgica durante tutta la permanenza nella scuola, ad esclusione dei bambini sotto i 6 anni)

PROCEDURA IN CASO DI RISCONTRO DI UNA POSITIVITÀ NELLA CLASSE / SEZIONE

Se il Dirigente scolastico/ Referente Covid è già a conoscenza della positività:

- Invia comunicazione a scuolacovid@ats-brescia.it indicando gli estremi del caso positivo (nome, cognome, data di nascita, recapito telefonico, ultimo giorno di frequenza a scuola)
- Nel caso in cui il soggetto abbia frequentato la scuola nelle 48 ore precedenti l'esordio dei sintomi (o se non ha avuto sintomi, precedenti l'esecuzione del tampone):
 - ✓ Sospende cautelativamente le attività didattiche per la bolla/sezione/classe per 14 giorni dall'ultima giornata di lezione frequentata dal caso positivo. Qualora il caso positivo fosse un docente o altro personale scolastico che non ha potuto garantire il distanziamento fisico con gli studenti o l'utilizzo continuativo della mascherina, la sospensione delle attività dovrà riguardare tutte le classi frequentate
 - ✓ anticipa ai genitori la comunicazione della quarantena di ciascun alunno della classe, che deve rimanere a casa in isolamento per 14 giorni dall'ultima giornata di lezione frequentata dal caso positivo.
 - ✓ Prepara il file Excel con tutti i dati richiesti (studenti/operatori scolastici che hanno avuto contatti con il caso nelle 48 ore dall'ultima presenza del caso a scuola ed elenco soggetti fragili dell'Istituto/struttura)
- Rimane in attesa del contatto telefonico da parte di ATS
- Attua le procedure indicate nella comunicazione che verrà inviata dall'operatore Referente Covid successivamente al contatto telefonico (invio file Excel all'indirizzo email comunicato dall'operatore sanitario, invio lettera ai genitori della classe/sezione con conferma quarantena)

N.B.: la gestione dei casi e dei focolai deve essere tempestiva, ma anche e soprattutto ben strutturata ed organizzata, al fine di evitare allarmismi e tensioni



Importanza di seguire i passaggi indicati, funzionali alla corretta gestione del caso e garanti della tutela della salute pubblica

Comunicazioni ATS – scuola per la gestione dei casi e focolai

- Comunicazione al Dirigente scolastico / Direttore servizio educativo per l'infanzia di caso positivo Covid nella struttura e successive indicazioni operative
- File in excel con cui segnalare i nominativi dei minori della sezione/classe che hanno frequentato nelle 48 ore precedenti all'insorgenza dei sintomi il soggetto caso accertato Covid
- Comunicazione di messa a quarantena da inviare a tutti i genitori dei minori / personale scolastico individuati come contatti stretti del caso accertato Covid

COMUNICAZIONI INERENTI LA GESTIONE DEI CASI E FOCOLAI

ATS:

- Segnala i casi di positività che hanno frequentato la scuola nelle 48 h insorgenza sintomi
- Segnala l'eventuale presenza di un caso di positività di soggetto che non ha frequentato la scuola nelle 48 h precedenti insorgenza sintomi , evidenziando la non necessità di isolamento dei contatti stretti
- NON segnala i nominativi di alunni contatti stretti -> in questo caso assume particolare rilevanza il Patto di corresponsabilità scuola – famiglia (è la famiglia che deve motivare le eventuali assenze)

GESTIONE DEI CASI E FOCOLAI

Il genitore /operatore scolastico avvisa la scuola dell'esito positivo del tampone



La scuola segnala a scuolacovid@ats-brescia.it la positività dell'alunno / operatore scolastico



Il Dirigente scolastico sospende le lezioni nella classe e anticipa ai genitori la comunicazione della quarantena della classe per 14 giorni dall'ultima giornata di lezione frequentata dal caso positivo + avvia le azioni di sanificazione del locale



Lo Staff Referenti Covid prende contatto con la scuola e a titolo cautelativo avvia la procedura di messa in quarantena temporanea dei contatti stretti (classe ed eventualmente docenti)

I flussi regionali segnalano i nominativi degli alunni e degli operatori scolastici positivi al tampone nasofaringeo



Il Dipartimento di Prevenzione avvia l'indagine epidemiologica con il caso accertato ed individua i contatti stretti scolastici ed extrascolastici



Il Dirigente Scolastico invia ai genitori degli alunni contatti stretti la comunicazione di ATS dell'avvio quarantena



In seguito all'indagine epidemiologica viene confermata o meno al Referente Covid e/o al Dirigente Scolastico la messa in quarantena dei contatti stretti (classe e/o docenti)

N.B.: Qualora il caso positivo fosse un docente o altro personale scolastico che non ha potuto garantire il distanziamento fisico con gli studenti o l'utilizzo continuativo della mascherina, la sospensione delle attività didattiche dovrà riguardare tutte le classi frequentate.



ESTREMA ATTENZIONE ALLE MISURE DI PREVENZIONE!



N.B.: se la Scuola viene informata dalla famiglia dell'esito **POSITIVO** del tampone del figlio/a è **IMPORTANTE** che comunichi **immediatamente** tale fatto all'ATS (tramite la casella scuolacovid@ats-brescia.it) specificando :

- NOME e COGNOME
- DATA DI NASCITA
- ULTIMO GIORNO FREQUENZA SCOLASTICA
- DATA INIZIO SINTOMI
- DATA TAMPONE

in modo tale che possa essere attivato un primo contatto e segnalate le prime indicazioni per la gestione del caso

(la medesima procedura si intende anche nel caso di positività di un operatore scolastico)

GESTIONE DEI DOCENTI CONTATTI STRETTI

- La valutazione di contatto stretto è in capo all'Assistente sanitario/a di ATS che svolge l'inchiesta epidemiologica
- L'utilizzo rigoroso dei DPI (anche in situazione di staticità) non determina, di norma, una condizione di rischio e quindi la messa in isolamento del docente
- Il docente, individuato come contatto stretto, può, in accordo con il proprio datore di lavoro, svolgere la quarantena come lavoro agile, in tal caso non viene dato avvio alla malattia (Circolare INPS N. 3653 del 09 ottobre 2020)

P.S. L'indicazione per il docente di svolgere la DDI è segnalata anche nella Circolare del Ministero dell'Istruzione del 26 ottobre 2020 «Indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche nelle scuole del territorio nazionale in materia di Didattica digitale integrata e di attuazione del decreto del Ministro della pubblica amministrazione 19 ottobre 2020.»

Circolare n. 0001934 del Ministero dell'Istruzione del 26 ottobre 2020:

Indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche nelle scuole del territorio nazionale in materia di Didattica digitale integrata e di attuazione del decreto del Ministro della pubblica amministrazione 19 ottobre 2020

Se l'intera classe del docente sarà stata posta in quarantena con sorveglianza attiva, al pari del docente stesso, il dirigente scolastico dispone che per quella classe le attività didattiche siano svolte in modalità di DDI, sia per il docente a sua volta in quarantena, sia – eventualmente – per tutti i docenti che di quella classe siano contitolari, anche se non posti in quarantena. Questi ultimi potranno, infatti, svolgere la DDI da scuola, utilizzando devices e connettività dell'Istituto, come nei casi in cui la quarantena riguardi solo gli alunni delle classi. Il docente in quarantena, pertanto, svolgerà ordinariamente attività di docenza in DDI a vantaggio della classe o delle classi poste a loro volta in quarantena.

CIRCOLARE INPS N. 3653 DEL 09.10.20

*«...Sotto altro aspetto, si evidenzia che **la quarantena e la sorveglianza precauzionale per i soggetti fragili**, di cui rispettivamente ai commi 1 e 2 dell'articolo 26 del D.L. n. 18 del 2020, **non configurano un'incapacità temporanea al lavoro per una patologia in fase acuta tale da impedire in assoluto lo svolgimento dell'attività lavorativa (presupposto per il riconoscimento della tutela previdenziale della malattia comune), ma situazioni di rischio per il lavoratore e per la collettività che il legislatore ha inteso tutelare equiparando, ai fini del trattamento economico, tali fattispecie alla malattia e alla degenza ospedaliera.***

*Conseguentemente, non è possibile ricorrere alla tutela previdenziale della malattia o della degenza ospedaliera **nei casi in cui il lavoratore in quarantena (art. 26, comma 1) o in sorveglianza precauzionale perché soggetto fragile (art. 26, comma 2) continui a svolgere, sulla base degli accordi con il proprio datore di lavoro, l'attività lavorativa presso il proprio domicilio, mediante le citate forme di lavoro alternative alla presenza in ufficio. In tale circostanza, infatti, non ha luogo la sospensione dell'attività lavorativa con la correlata retribuzione»***

Quando bisogna indossare la mascherina a scuola?

Con il Decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125 – Uso delle “mascherine”:

- il Ministero dell’Istruzione conferma le disposizioni impartite con il “Protocollo di sicurezza 0-6”, il “Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico” e il decreto del Ministro dell’istruzione 26 giugno 2020, n. 39 recante “Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021”
- Riprende la Nota dipartimentale 10 settembre 2020, n. 1529 ove si precisa che **“l’utilizzo della mascherina, come riportato nella nota MI prot. DSEIF 1436 del 13 agosto 2020 “rappresenta un equilibrato contemperamento delle esigenze di tutela della salute e di garanzia dell’effettività del diritto all’istruzione”**

Secondo le Linee Guida Nazionali emanate per la scuola, **tutti gli studenti di età superiore ai 6 anni e il personale docente e non docente devono indossare – per l'intera permanenza nei locali scolastici – una mascherina chirurgica, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto).**

Non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.

Il Comitato Tecnico Scientifico, nel verbale n. 104 del 31/08/2020, rimarca l'importanza dell'uso di dette mascherine e, in riferimento all'alunno/studente, specifica che:

- **nell'ambito della scuola primaria**, per favorire l'apprendimento e lo sviluppo relazionale, la mascherina chirurgica può essere rimossa in condizione di staticità con il rispetto della distanza di almeno un metro e l'assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione (es. canto).
- **nella scuola secondaria**, anche considerando una trasmissibilità analoga a quella degli adulti, la mascherina chirurgica può essere rimossa in condizione di staticità con il rispetto della distanza di almeno un metro, l'assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione (es. canto) **e in situazione epidemiologica di bassa circolazione virale come definita dalla autorità sanitaria.**

Attualmente la situazione epidemiologica è di alta diffusione del virus

(indice lombardo di trasmissione del Virus $R_t=1,67$ ->Indicazioni ISS: se $R_t>1,5$ Situazione di trasmissibilità non controllata con criticità nella tenuta del sistema sanitario nel breve periodo)



è fondamentale l'utilizzo corretto e rigoroso della mascherina chirurgica nel contesto scolastico (sia da parte degli studenti che del personale docente e non docente), oltre alle altre misure di prevenzione (distanziamento fisico, igienizzazione delle mani)

**PROPOSTE OPERATIVE A
SUPPORTO DI UNA
SCUOLA RESILIENTE**

PROPOSTE OPERATIVE A SUPPORTO DI UNA SCUOLA RESILIENTE

- ❖ Allargamento del Tavolo interistituzionale ad altri Dirigenti scolastici del territorio (ipotesi due rappresentanti del primo e secondo ciclo per Ambito):
 - Predisposizione / condivisione di strumenti a rafforzamento Patto corresponsabilità scuola-famiglia (es. modelli di autodichiarazione per il rientro da assenze)
 - Predisposizione / condivisione di materiale informativo per genitori, a supporto della collaborazione scuola-famiglia
- ❖ Mappatura degli spazi di ascolto presenti nei plessi scolastici e messa in rete con le opportunità e servizi territoriali
- ❖ Avvio del percorso formativo rivolto ai Referenti scolastici che si occupano di tematiche inerenti la salute ed il benessere scolastico.
«Verso una scuola resiliente: conoscere, riconoscere e costruire benessere in tempi di incertezza»

VERSO UNA SCUOLA RESILIENTE: CONOSCERE, RICONOSCERE E COSTRUIRE BENESSERE IN TEMPI DI INCERTEZZA»

Percorso formativo promosso dalla Rete provinciale SPS (Scuole che promuovono salute) , in collaborazione con UST, ATS di Brescia e ATS della Montagna

FINALITA':

- promuovere la condivisione del costrutto bio-psicosociale di salute, considerandolo nei suoi aspetti protettivi, in relazione alla pandemia, ma anche promozionali, come attenzione al benessere fisico, sociale, mentale e ambientale;
- favorire l'elaborazione dei vissuti di isolamento e socio-emotivi connessi alla pandemia;
- favorire la condivisione e la sperimentazione di buone prassi e strumenti preventivo promozionali nel contesto scolastico e di classe per ridurre i rischi di contagio;
- approfondire il tema della salute e della sicurezza in ambito scolastico dal punto di vista pedagogico, educativo, psicologico e sanitario.

METODOLOGIA:

La metodologia di lavoro è di stampo partecipativo e dialogico, si svolge secondo una modalità laboratoriale, con la facilitazione di operatori di ATS di Brescia e tavole rotonde che vedono la partecipazione di esperti in tema di salute, didattica, psicologia ed educazione in ambito scolastico.

MODALITA':

Evento on line dalle ore 14.30 alle ore 17 nelle seguenti date:

18/11 AMBITO 6

25/11 AMBITO 10

01/12 AMBITO 7

03/12 AMBITO 9

QUESTIONI APERTE

LAVORATORI FRAGILI

A seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19 è stata introdotta la "sorveglianza sanitaria eccezionale" (art. 83 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 e sua conversione in Legge 17 luglio 2020, n. 77).

Il concetto di fragilità va individuato nelle condizioni dello stato di salute del lavoratore rispetto alle patologie preesistenti (due o più patologie) che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto

- 1) Il Dirigente Scolastico ricevuta richiesta dall'operatore lo invia a visita dal medico competente o medici INAIL
- 2) Il medico competente accerta la fragilità, certifica lo stato di soggetto fragile ed indica le misure e le limitazioni
- 3) misure: l'utilizzo di ulteriori dispositivi di sicurezza (ad es mascherine FFP2); l'assegnazione ad altra mansione; l'effettuazione del lavoro in modalità agile o a distanza.

SOGGETTI FRAGILI

Soggetti fragili: minori /alunni / studenti che hanno una condizione di fragilità certificata che li pone a maggior rischio in caso di infezione da virus SARS-CoV-2.

- il Pediatra/Medico di Medicina Generale o specialista, a cui compete la valutazione clinica, pone particolare attenzione a segni e sintomi che si possono presentare nei suoi pazienti fragili e svolge la sorveglianza clinica del fragile che presenta una sintomatologia lieve

- la scuola adotta tutte le misure previste dalle indicazioni nazionali e regionali, ponendo particolare attenzione verso questi alunni attraverso una costante verifica delle misure di protezione

- Il Dipartimento di Prevenzione di ATS, qualora si verificasse un caso positivo al Covid-19 all'interno della scuola, informato dal referente scolastico Covid della presenza di alunne/i con fragilità, anche al di fuori della classe frequentata dal soggetto positivo, effettua un'attenta inchiesta epidemiologica per l'identificazione dei contatti, anche per valutare la necessità di estensione dello screening con tampone naso-faringeo.

N.B.; ATS non effettua valutazioni cliniche dell'alunno e non può entrare nel merito di eventuali prescrizioni redatte dal medico curante. Nell'impossibilità di garantire quanto prescritto dal medico curante, la scuola propone la modalità di insegnamento da remoto.

Rientro dall'estero

- Tutti i viaggiatori in entrata in Italia dall'estero devono compilare il questionario reperibile sul sito internet di ATS Brescia alla pagina <https://www.ats-brescia.it/rientri-da-resto-del-mondo> (disponibile anche in lingua inglese)
- Terminata la compilazione del questionario il sistema indicherà l'eventuale necessità di isolamento o, per i paesi per cui è previsto, di effettuazione di un tampone rinofaringeo.
- Superato il periodo di isolamento ed in assenza di sintomi il minore/studente può rientrare in comunità.

In coerenza con le indicazioni regionali sull'abolizione degli obblighi relativi al certificato di riammissione di cui alla LR 33/2009 art. 58 comma 2, **NON** è richiesta alcuna certificazione/attestazione per il rientro rilasciata da parte del medico o pediatra. Trattasi in questi casi di assenze per motivi non sanitari.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE